

19 marzo 2009 0:00

Estinzione libretto postale

Buongiorno,

mia madre ha chiuso 2 settimane fa il libretto postale nominativo cointestato con mio padre, defunto lo scorso novembre 2008. all'atto della chiusura il direttore della posta non le ha dato il residuo (38 euro), che era sul libretto. Alla domanda di mia madre sul perchè non le fossero stati dati i soldi indietro, il direttore le ha detto che erano finiti in un fondo perduto e che forse l'avrebbero richiamata in seguito per restituirglieli...?????? Perchè? che vuol dire fondo perduto? Il libretto era cointestato, per cui credo che mia madre avrebbe dovuto avere indietro i 38 euro, non mi sembra che ci sia una legge che in caso di chiusura di un libretto cointestato con un defunto, l'importo rimanente debba andare a un fondo perduto? Cosa posso fare con il direttore delle poste?

Grazie.

Annamaria, da Pisa (PI)

Risposta:

innanzitutto legga questa scheda (specialmente la parte finale): clicca qui

(http://sosonline.aduc.it/scheda/servizi+bancari+conto+corrente_13308.php)

Per prima cosa, quell'importo non e' tutto di sua madre, ma in proporzione di tutti i coeredi. Poi, per andare a fondo perduto, deve essere rimasto completamente inattivo per 10 anni con saldo superiore a 100 euro, e le Poste avrebbero dovuto inviarvi una comunicazione per raccomandata e attendere 180 giorni prima di devolvere la cifra al fondo perduto...

Pertanto, in quanto coeredi, fatevi valere con una lettera raccomandata A/R di messa in mora all'ufficio postale in questione: clicca qui (http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora_8675.php)